

*Comunicato stampa*

## **“Chiusura filiali? No, grazie”, parte l’on the road Uilca nei comuni italiani** *In Emilia-Romagna la prima tappa della campagna contro la desertificazione bancaria: dal 2015 al 2021, nella regione chiusi oltre 900 sportelli*

Roma, 30 gennaio 2023 – Al via la campagna itinerante **“Chiusura filiali? No, grazie”**, promossa da Uilca contro la desertificazione bancaria. Parte dall’Emilia-Romagna la prima tappa del viaggio *on the road* tra i comuni italiani più colpiti dal fenomeno del taglio degli sportelli bancari. Un Van personalizzato Uilca girerà il Paese da Nord a Sud per tutto il 2023 con iniziative, dibattiti e interviste, coinvolgendo le comunità e le istituzioni locali e politiche sul tema. Inoltre, sarà possibile partecipare al sondaggio Uilca che misurerà l’impatto del fenomeno sui cittadini e le fasce più deboli e fragili della popolazione.

*“Le filiali costituiscono un presidio di sviluppo e sostegno per i territori e le comunità e di vicinanza alla clientela. Se mancano soggetti legali e regolati per erogare credito e gestire le risorse economiche, si rischia di lasciare spazi all’illegalità e alla criminalità”*, commenta il **segretario generale Uilca Fulvio Furlan**. *“Siamo convinti che le banche non possano derogare dalle responsabilità sociali e che debbano recuperare il proprio ruolo in questo senso e logiche di profitto e finanza sostenibile. La Uilca è in prima linea, con a fianco la Uil, dalla parte delle persone, per dire No alla chiusura degli sportelli”*.

### **I DATI**

Dal 2015 al 2021<sup>1</sup>, **in Italia** si è registrato un taglio di 8.608 sportelli bancari per una contrazione pari al 28,4%. Sono 33.104 i dipendenti in meno nel settore (-10,9%).

**In Emilia-Romagna**, nello stesso periodo, sono stati chiusi 916 sportelli, pari al 29,2%, passando da 3.140 a 2.224; il numero dei dipendenti è calato del 10,5%, passando da 31.453 del 2015 ai 28.148 nel 2021; sono quasi 27000 gli abitanti della regione senza accesso allo sportello bancario<sup>2</sup>.

A **Bologna**, dal 2015 al 2021 sono stati chiusi 204 sportelli, per un calo pari al 28,5%; il *trend* negativo si registra anche per il personale (-31%).

### **LA TAPPA IN EMILIA-ROMAGNA**

L’appuntamento con la prima tappa è per **martedì 31 gennaio** dalle ore 10,30 alle 13,30, a **Bentivoglio (BO)**, in piazza dei Martiri della Libertà e in via Marconi 35, in prossimità dell’Ospedale di Bentivoglio. Sarà presente la **sindaca Erika Ferranti**.

Seguirà la seconda, **mercoledì 1° febbraio**, a **Bertinoro (FC)**, in piazza della Libertà, dalle ore 10,30 alle 13,30. Sarà presente la **sindaca Gessica Allegni**.

<sup>1</sup> Fonte: elaborazione Centro Studi Uilca Orietta Guerra su [dati Banca d’Italia al 31 dicembre 2022](#). Prossimo aggiornamento: 31 marzo 2023

<sup>2</sup> Fonte: Istat, [Censimento 2021](#)

La terza e ultima tappa nella regione avrà luogo a **Bologna giovedì 2 febbraio** dalle ore 10,30 alle ore 13,30 e ospiterà, alle ore 11,00, in piazza dell'Unità, una conferenza stampa con la partecipazione di **Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia-Romagna, Fulvio Furlan, segretario generale Uilca e Giuliano Zignani, segretario generale Uil Emilia-Romagna.**

La campagna Uilca "Chiusura filiali? No, grazie", che proseguirà l'1, il 2 e il 3 marzo, in Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino, conta sull'appoggio dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani. Per **Antonio Decaro, sindaco di Bari e Presidente dell'Anci**, *"la presenza degli sportelli bancari all'interno di un comune e di una comunità è un pezzo importante per contrastare il fenomeno dello spopolamento dei piccoli centri"*.

#### **LE ALTRE CAMPAGNE UILCA**

"[Basta pressioni commerciali](#)", la campagna Uilca contro le indebite pressioni cui sono sottoposti le colleghe e i colleghi del credito. Bisogna recuperare un ruolo sociale delle aziende. In quest'ottica, è il momento di inserire il tema nell'ambito di un dibattito più ampio, che coinvolga più soggetti; consenta nuove prospettive e rafforzi il valore della rivendicazione delle lavoratrici e dei lavoratori all'interno delle aziende e del settore. Non si tratta più solo del rapporto di fiducia tra banca e clienti, oggi c'è un problema ulteriore che impatta sul benessere lavorativo e sulla salute di lavoratrici e lavoratori, posto il progressivo aumento di segnalazioni di disagio psicologico e di situazioni di stress tra il personale bancario, che si traducono anche in costi per la collettività nel momento in cui vanno a gravare direttamente o indirettamente sul sistema sanitario nazionale.

A maggio del 2022 si è svolta un'[audizione](#) presso la Commissione Parlamentare sul Sistema Bancario, a testimonianza della particolare rilevanza che il tema delle pressioni commerciali riveste all'interno del settore del credito.

**Ufficio stampa**  
Lea Ricciardi  
mail: [lea.ricciardi@uilca.it](mailto:lea.ricciardi@uilca.it)  
Cell: 335 6672892